



Prefettura di Viterbo
Ufficio Territoriale del Governo

COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICI SPETTACOLI

Viterbo, data del protocollo

Ai Sigg.ri Sindaci
dei Comuni della Provincia di Viterbo

Oggetto: Rafforzamento delle attività di vigilanza e prevenzione nei pubblici esercizi e nei locali di pubblico spettacolo.

Le recenti e tragiche vicende verificatesi a Crans-Montana hanno riportato all'attenzione generale la necessità di mantenere elevati i livelli di sicurezza all'interno dei pubblici esercizi e dei locali destinati al pubblico spettacolo.

Con apposita nota circolare prot. 4636 del 19 gennaio u.s. il Ministro dell'Interno, pur premettendo che il sistema nazionale di *safety*, ha dimostrato, nel tempo, grande affidabilità, sottolinea come l'episodio occorso nel centro montano svizzero imponga, in via precauzionale, un ulteriore rafforzamento delle attività di controllo, con particolare riguardo alla prevenzione dei rischi per l'incolumità dei lavoratori e degli avventori.

Alla luce di tali premesse, si ritiene necessario, sul territorio provinciale, avviare una fase straordinaria di monitoraggio e verifica delle condizioni di sicurezza dei locali aperti al pubblico.

Questa Prefettura provvederà a convocare specifiche riunioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, alle quali parteciperanno il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, i referenti dell'Ispettorato del Lavoro ed i rappresentanti delle associazioni dei pubblici esercenti, al fine di delineare un quadro aggiornato della situazione e individuare eventuali criticità specifiche di questo territorio.

Si invitano le SS.LL., in ogni caso e sin d'ora, a voler impartire puntuali indicazioni agli uffici comunali competenti e alla Polizie Locali affinché vengano intensificate le attività di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e sui pubblici esercizi presenti nei rispettivi

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo, Piazza del Plebiscito, 8 - 01100 (VT)

PEC: protocollo.prefut@pec.interno.it



Prefettura di Viterbo
Ufficio Territoriale del Governo

COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICI SPETTACOLI

territori. L'azione di controllo dovrà essere orientata a verificare il pieno rispetto della normativa vigente, nonché a contrastare eventuali forme di esercizio abusivo o non conforme.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle attività soggette alla disciplina degli articoli 68 e 80 del TULPS, per le quali le Commissioni comunali di vigilanza, nella propria sfera di competenza, sono chiamate a programmare verifiche finalizzate ad accertare la perdurante corrispondenza tra le condizioni che hanno determinato il rilascio del titolo abilitativo e quelle effettive di esercizio.

In tale ambito, si richiama l'esigenza di verificare con accuratezza: il rispetto delle misure di prevenzione incendi, la corretta gestione dell'esodo e dell'emergenza, la congruenza tra assetto strutturale, materiali e installazioni presenti, la corrispondenza tra capienza autorizzata e affollamento reale, l'osservanza delle disposizioni relative all'uso di fuochi d'artificio e fiamme libere.

Si richiama inoltre l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di monitorare con particolare cura le attività complementari svolte all'interno di bar e ristoranti (anche in vista dell'approssimarsi del periodo carnevalesco, in cui è presumibile la maggiore frequenza di eventi e festeggiamenti), al fine di accertare se esse assumano carattere prevalente rispetto all'attività principale e si configurino pertanto quali pubblici intrattenimenti, soggetti alle più stringenti regole autorizzative previste dal TULPS.

Resta fermo che, al di fuori di tali ipotesi, gli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione incendi ricadono sul datore di lavoro, il quale è tenuto ad adottare misure adeguate al numero di lavoratori, utenti e presenze effettive.

Le SS.LL., infine, sono invitate a sensibilizzare i pubblici esercenti operanti nei rispettivi territori affinché promuovano e attuino comportamenti responsabili e pienamente conformi alle norme di sicurezza, contribuendo così alla tutela dell'incolumità collettiva.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione.

IL PREFETTO
(Pomponio)